

Comitato “PD Strasbourg” (16/09/2021 dalle 15:00h alle 17:00h) a cui ha partecipato l'Avv. **Anton Giulio Lana**.

Dopo la consueta approvazione del verbale della precedente riunione, il Comitato è passato alla discussione del successivo punto all'ordine del giorno, e cioè l'organizzazione dell'incontro CCBE – Corte EDU che si terrà il 22 ottobre dalle 09:30 alle 12:00. Il Presidente del Comitato, Piers Garnder, ha informato i membri che l'incontro si aprirà con un intervento del Presidente della Corte europea dei diritti dell'uomo, Robert Spano, cui farà seguito un intervento della Presidente, Margarete Von Galen. Il Comitato è poi passato alla discussione del programma dell'evento che prevede i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Efficienza nel trattamento dei casi: strategia d'impatto, gestione delle priorità, fase non contenziosa, accordi amichevoli, dichiarazioni unilaterali;
- 2) Migliorare i metodi di lavoro della Corte e la comunicazione con i richiedenti e i loro rappresentanti: funzionamento dell'articolo 47, corrispondenza in situazioni anomale;
- 3) Tecnologie di informazione: mezzi di comunicazione, accesso remoto al dossier;

Piers Garnder ha invitato i membri del Comitato ad offrirsi come volontari come relatori all'evento e/o per la preparazione degli interventi. A tale riguardo la Presidente Margarete Von Galen ha suggerito che i Presidenti dei Comitati PD Strass e Human Rights potrebbero prendere parte all'evento come relatori. Nathan ha però osservato che forse non sarà possibile per Stefan Von Raumer – non presente alla riunione - partecipare all'incontro di ottobre. L'Avv. Anton Giulio Lana si è offerto come relatore per il secondo punto all'ordine del giorno. Celine Verbrouck ha dato la sua disponibilità per supportare i relatori nella preparazione degli interventi. Piers Garnder ha invitato altri eventuali volontari – anche al di fuori del Comitato PD Stras - a comunicare la loro disponibilità a Nathan entro domani. Piers Garnder ha poi sottolineato l'importanza di avere la più ampia partecipazione possibile a questo evento e, a tal fine, è stato poi deciso che la Presidente del CCBE invierà una lettera indirizzata ai Presidenti delle delegazioni per invitarli a diffondere l'evento tra i propri membri. La discussione si è poi spostata sul punto all'ordine del giorno e cioè il questionario sul funzionamento dell'articolo 47 del Regolamento della Corte EDU. A tale riguardo Piers Garnder ha informato il Comitato che, sebbene nei mesi estivi alcune delegazioni abbiano provveduto a rispondere, la partecipazione al questionario rimane ancora limitata. Successivamente il Comitato ha discusso della possibilità da parte del CCBE di inviare le proprie osservazioni - ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento del Comitato dei Ministri - nei casi relativi alla radiazione dall'ABA degli avvocati azeri Namazov, Aslan Ismayiov, Bagirov.

Piers Garnder ha infatti informato il Comitato che il Dipartimento Esecuzione del Consiglio d'Europa DGI ha informalmente contattato la Presidenza sottolineando che un input del CCBE sarebbe molto utile prima dell'ulteriore esame del caso da parte del CMDH. A tale riguardo è stato deciso di non intervenire, in ragione della recente risoluzione, adottata nel mese di maggio, in cui il CCBE chiede la modifica dell'articolo 9. È stata avanzata la possibilità di realizzare un questionario CCBE relativo alla sospensione e reintegrazione degli avvocati dagli ordini. Il punto sarà sottoposto alla Presidenza. Successivamente Piers Garnder ha informato il Comitato che il lavoro del Gruppo di lavoro DH-SYSC-V del Consiglio d'Europa sulle "Linee guida sulla prevenzione e il rimedio delle violazioni della Convenzione europea dei diritti umani" non sarà ultimato prima di febbraio 2022. Per quanto riguarda, l'ultimo punto all'ordine del giorno, e cioè la revisione delle raccomandazioni del Consiglio d'Europa nel campo dell'accesso alla giustizia negli ultimi dieci anni, Piers Garnder ha informato il Comitato che solo nelle prossime settimane avvierà la raccolta dei materiali da cui trarre le raccomandazioni e i suggerimenti avanzati al Consiglio d'Europa ma non implementati.